



## 16-17 luglio 2023

# Rifugio Vajolet e Antermoia (Dolomiti di Fassa)



### **Direttore di gita:**

### **Collaboratori:**

*Luogo di ritrovo:*

*Ora:*

*1° giorno - Punto di partenza:*

*1° giorno - Punto di arrivo:*

*1° giorno - Quota max raggiunta:*

*1° giorno - Dislivello:*

*1° giorno - Ore di cammino:*

*1° giorno - Difficoltà / Fatica:*

*2° giorno - Punto di partenza:*

*2° giorno - Punto di arrivo:*

*2° giorno - Quota max raggiunta:*

*2° giorno - Dislivello:*

*2° giorno - Ore di cammino:*

*2° giorno - Difficoltà / Fatica:*

*Equipaggiamento:*

*Mezzo di trasporto:*

*Pranzo:*

*Carta:*

**Mariagrazia Mandelli - Cell. 335 6938487**

**Luigino Panzeri - Cell. 340 7580610**

Parcheggio presso Sede CAI Via Indipendenza, 17 Calco

6:00

Funivia Vigo di Fassa (m. 1382) - Rifugio Ciampedie (m. 1998)

Rifugio Vajolet (m. 2243)

m. 2243 (Rifugio Vajolet)

+ m. 245

2,30

E / mf

Rifugio Vajolet (m. 2243)

Campitello di Fassa (m. 2450)

m. 2770 (Passo di Antermoia)

+ m. 550 / - m. 1330

6,00

E / f

Da escursionismo adeguato alla stagione

Pullman

Mezza pensione Rifugio Vajolet

Tabacco 1:25000 n° 006 "Val di Fassa e Dolomiti Fassane"

### **Note:**

Il Gruppo del Catinaccio (Rosengarten) è un gruppo montuoso delle Dolomiti situato in Trentino-Alto Adige nel "Parco Naturale Sciliar-Catinaccio".

Domina anche se distante una ventina di chilometri l'orizzonte orientale di Bolzano, con la caratteristica del gruppo che è la colorazione rosata che assume al tramonto, fenomeno visivo chiamato "Enrosadira".

**I partecipanti si impegnano a rispettare gli orari e ogni disposizione data dal direttore di gita e dai suoi collaboratori, adeguandosi alle loro indicazioni.**

**COSTI SOCI CAI: ..... € / NON SOCI: ..... €**

**INFORMAZIONI** in sede, martedì e venerdì ore 21.00-23.00 - Tel. 039.9910791 - [www.caicalco.it](http://www.caicalco.it)

### **Itinerario:**

#### **1° giorno**

Dal Rifugio Ciampedie (m. 1998), che si raggiunge con funivia da Vigo di Fassa, dopo una breve discesa si raggiunge il Rifugio Negritella. Qui si segue il Sentiero CAI 540 per il Rifugio Gardeccia. Il percorso, circa un'ora di cammino su un semplice sentiero, si sviluppa su una strada forestale immersa nel bosco che è composto da pino cembro, detto anche cirmolo. Si arriva così al Rifugio Gardeccia dove si può pranzare. Si prosegue su Sentiero CAI 546, in discreta salita, che si sviluppa senza difficoltà, fino a raggiungere, in circa un'ora e mezza, il Rifugio Vajolet (m. 2243) dove è previsto il pernottamento.

#### **2° giorno**

Lasciato alle spalle il Rifugio Vajolet, si percorre la Valle del Vajolet sul comodo Sentiero CAI 584. Dopo circa un'ora e mezza di cammino, si percorre un ultimo tratto con maggior pendenza e si giunge il Passo Principe (m. 2599), con il bellissimo rifugio omonimo incastonato nella roccia.

Si prosegue sul Sentiero CAI 584 che ora diventa più stretto e che porta al Passo d'Antermoia (m. 2770). Da qui inizia una veloce discesa che porta in circa un'ora al Lago d'Antermoia (m. 2495) e al rifugio omonimo (m. 2497).

Dal rifugio, si prosegue sul Sentiero CAI 480 e in 15 minuti si raggiunge il Passo Dona (m. 2516), dal quale si scende lungo l'omonima valle. Giunti al Pian dele Gialine, si lascia il sentiero che scende a Mazzin per la Valle Udai, si devia a sinistra seguendo il Sentiero CAI 578 che porta in discesa ad imboccare il grosso Sentiero CAI 532 che percorre tutta la Val Duron. Il sentiero, costeggiando un bellissimo torrente e verdi pascoli, raggiunge il Rifugio Malga Micheluzzi (m. 1860). Qui, finalmente, chi volesse può pranzare.

Dal Rifugio Micheluzzi è possibile scendere a Campitello di Fassa, dove ci aspetta il pullman, con pulmino-navetta, risparmiando 400 metri di discesa (costo 10 euro).